



DELIBERAZIONE n. 04 del 17/12/2009

PROT. n. 726 del 22/12/2009

**DELIBERAZIONE
 DELL'ASSEMBLEA**

**Acquisizione all'Autorità d'Ambito di Bologna dei Comuni di
 Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio.**

O.d.G. 5

1ª convocazione

L'anno duemilanove, il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 7.00, in Bologna alla via Zamboni n. 13, presso la residenza provinciale in Bologna - sala del consiglio -, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convenzione istitutiva, viene convocata l'assemblea.

Constatato che alle ore 8.30 non sono state raggiunte le condizioni previste dalla convenzione istitutiva per dichiarare valida la seduta assembleare, si aggiorna la stessa, in seconda convocazione, alle ore 9.30 stesso giorno e stessa sede.

2ª convocazione

Sono presenti l'assessore all'ambiente e sicurezza del territorio della Provincia di Bologna, delegato dalla Presidente, i sindaci, ovvero gli assessori delegati dei Comuni convenzionati, come di seguito indicati:

ENTE		RAPPRESENTATO DA		QUOTA	P/A
1	Anzola dell'Emilia	Assessore	Mirna Cocchi	0,1246	P
2	Argelato	Sindaco	Andrea Tolomelli	0,1047	P
3	Baricella	Assessore	Gloria Bedeschi	0,0746	P
4	Bazzano	Assessore	Moreno Pedretti	0,0779	P
5	Bentivoglio	Sindaco	Vladimiro Longhi	0,0622	P
6	Bologna	Assessore	Maurizio Degli Esposti	3,4915	P
7	Borgo Tossignano				A
8	Budrio				A
9	Calderara di Reno	Vice Sindaco	Onofrio Dell'Orto	0,1355	P
10	Camugnano				A
11	Casalecchio di Reno	Assessore	Beatrice Grasselli	0,3415	P
12	Casalfiumanese	Sindaco	Roberto Poli	0,0477	P
13	Castel d'Aiano				A
14	Castel del Rio				A
15	Castel di Casio	Assessore	Marco Aldrovandi	0,0480	P
16	Castel Guelfo di Bologna				A
17	Castello d'Argile	Sindaco	Michele Giovannini	0,0742	P
18	Castello di Serravalle	Assessore	Cesare Giovanardi	0,0597	P
19	Castel Maggiore	Assessore	Massimo Magri	0,1739	P
20	Castel San Pietro Terme				A
21	Castenaso	Assessore	Alberto Biancoli	0,1469	P
22	Castiglione dei Pepoli				A
23	Crespellano				A
24	Crevalcore	Assessore	Mirco Querzà	0,1389	P
25	Dozza				A
26	Fontanelice				A

del

Reg. n. 491
 all'Albo pretorio
 del 23.04.2010 al 07.05.2010
 Bologna, il 11.05.2010

IL SEGRETARIO GENERALE

27	Gaggio Montano				A
28	Galliera				A
29	Granaglione				A
30	Granarolo dell' Emilia	Assessore	Paolo Severi	0,1086	P
31	Grizzana Morandi	Assessore	Maurizio Berti	0,0547	P
32	Imola	Sindaco	Daniele Manca	0,6447	P
33	Lizzano in Belvedere				A
34	Loiano				A
35	Malalbergo	Assessore	Giampiero Spada	0,0943	P
36	Marzabotto				A
37	Medicina				A
38	Minerbio				A
39	Molinella	Assessore	Maurizio Gruppioni	0,1602	P
40	Monghidoro				A
41	Monterenzio				A
42	Monte San Pietro	Sindaco	Stefano Rizzoli	0,1186	P
43	Monteveglia	Assessore	Laura Nanni	0,0647	P
44	Monzuno				A
45	Mordano				A
46	Ozzano dell' Emilia	Assessore	Luca Lelli	0,1298	P
47	Pianoro				A
48	Pieve di Cento	Assessore	Luca Borsari	0,0814	P
49	Porretta Terme				A
50	Sala Bolognese	Sindaco	Valerio Toselli	0,0902	P
51	San Benedetto Val di Sambro	Sindaco	Gianluca Stefanini	0,0591	P
52	San Giorgio di Piano				A
53	San Giovanni in Persiceto	Assessore	Sanzio Zanotti	0,2616	P
54	San Lazzaro di Savena	Assessore	Giorgio Archetti	0,3006	P
55	San Pietro in Casale	Sindaco	Roberto Brunelli	0,1218	P
56	Sant'Agata Bolognese	Sindaco	Daniela Occhiali	0,0818	P
57	Sasso Marconi	Sindaco	Stefano Mazzetti	0,1530	P
58	Savigno	Sindaco	Augusto Casini Ropa	0,0425	P
59	Vergato	Assessore	Giuliana Degli Esposti	0,0874	P
60	Zola Predosa	Assessore	Simona Mastrocinque	0,1788	P
61	Provincia	Assessore	Emanuele Burgin	0,0164	P

Handwritten notes:
m
left

Enti presenti	n. 35	Quote 7,9520
Enti aventi diritto al voto	n. 35	Quote 7,9520
Enti assenti	n. 26	Quote 2,0480

E' altresì presente il direttore dell'Autorità Marco Morselli.

Essendo regolarmente costituita l'assemblea, Emanuele Burgin assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto in epigrafe.

L'ASSEMBLEA

Considerato:

- 1- che la legge della Regione Emilia-Romagna n. 25/1999 ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali e disciplinato le forme di cooperazione tra gli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- 2- che in attuazione della sopracitata legge regionale in data 14 gennaio 2002 i Comuni della provincia di Bologna e la Provincia medesima hanno costituito l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna - ATO 5;
- 3- che l'articolo 2 della legge della Regione Emilia-Romagna n. 25/1999 prevede la possibilità di modificare gli ambiti territoriali costituiti distaccando un gruppo di Comuni contermini da un ambito e aggregandoli ad un altro ambito contiguo;
- 4- che, in particolare, l'articolo 2, comma 7, della medesima legge regionale prevede che il Consiglio regionale, su richiesta dei Comuni interessati, può modificare le circoscrizioni degli ambiti territoriali ottimali per includervi comuni limitrofi di altre Regioni previa approvazione dell'Assemblea della forma di cooperazione dell'ambito interessato e d'intesa con la Regione contermina;
- 5- che in data 7 ottobre 2002 l'Assemblea consortile dell'Autorità di ambito territoriale ottimale 3 Medio Valdarno ha espresso parere favorevole al passaggio dei Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio all'Agenzia di ambito di Bologna limitatamente al servizio idrico integrato;
- 6- che in data 10 dicembre 2002 la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto l'accordo sul passaggio dei Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio all'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna limitatamente al servizio idrico integrato, subordinandone l'efficacia alla conclusione dell'istruttoria sull'analogo passaggio per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- 7- che in data 4 giugno 2003 la Regione Toscana, con deliberazione consiliare n. 105, ha deliberato la modifica dell'ambito territoriale toscano subordinando l'efficacia di tale provvedimento all'adozione di analogo provvedimento da parte della Regione Emilia-Romagna;
- 8- che rispettivamente in data 26 gennaio 2004, 4 marzo 2004 e 29 marzo 2004 i Comuni di Firenzuola (deliberazione n. 5), Marradi (deliberazione n. 23) e Palazzuolo sul Senio (deliberazione n. 9) hanno formalizzato con deliberazione del Consiglio comunale la richiesta di passaggio all'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna;
- 9- che in tutte e tre le deliberazioni sopra citate i Comuni subordinano la richiesta del passaggio ad ATO 5 all'assenso della Regione Toscana e ad analogo parere da parte della Regione Emilia-Romagna;
- 10- che la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana hanno approvato, rispettivamente in data 19 gennaio 2009 (deliberazione della giunta n. 33/2009) e 2 marzo 2009 (deliberazione della giunta n. 133/2009), l'accordo tra le Regioni per la programmazione e la riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio;
- 11- che l'accordo sopracitato prevede la ridefinizione della delimitazione degli ambiti territoriali al fine di consentire il trasferimento della titolarità della programmazione e gestione del servizio dalla Comunità di Ambito Toscana Centro (ex Autorità di ambito territoriale ottimale 3 Medio Valdarno) all'Autorità d'Ambito di Bologna;
- 12- che l'assemblea legislativa regionale dell'Emilia Romagna ha deliberato (deliberazione n. 4590 del 30 giugno 2009) di approvare le proposte avanzate dalla giunta, ossia di approvare il trasferimento dei Comuni in oggetto all'Autorità territoriale ottimale di Bologna;



13- che la Giunta della Regione Toscana ha deliberato (deliberazione n. 685 del 3/08/09) che i Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio cessino di essere compresi nell'ambito dell'ATO Toscana Centro e contestualmente partecipino all'Autorità d'Ambito di Bologna alle condizioni indicate nello specifico accordo sottoscritto dalle Regioni Toscana ed Emilia Romagna in data 22/07/2009;

Visto:

- l'articolo 12, comma 2, lettere b), c), d) ed f), della convenzione costitutiva dell'Autorità d'ambito di Bologna;

Visto:

- l'articolo 13, comma 7, della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna, il quale prescrive che in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita in presenza di un numero di membri rappresentanti almeno 1/3 degli Enti locali associati e almeno il 34% delle quote di partecipazione;
- l'articolo 13, comma 8, il quale prescrive che in seconda convocazione le deliberazioni dell'assemblea, per gli atti indicati al comma 2 dell'articolo 12, sono assunte a maggioranza assoluta delle quote degli Enti presenti e a maggioranza assoluta degli Enti presenti.

del

**L'Assemblea
DELIBERA**

- di recepire gli accordi e le disposizioni adottate dalle Regioni Toscana ed Emilia Romagna;
- di modificare l'atto costitutivo dell'Autorità inserendo, con apposito atto integrativo, anche i Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio;
- di conferire alla Presidente mandato alla sottoscrizione del sopracitato atto integrativo in nome e per conto dei Comuni dell'Autorità d'ambito di Bologna;
- di chiedere alla Regione Emilia Romagna la revisione dei costi dell'Autorità a seguito della inclusione dei tre nuovi Comuni;
- di conferire mandato alla Presidente per la modifica delle convenzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di tutti gli atti ad esse correlati nel rispetto delle procedure previste dalla Convenzione costitutiva dell'Autorità e della normativa di settore;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio telematico della Provincia di Bologna, inserita nel sito web istituzionale dell'Autorità e trasmessa in via telematica a tutti gli Enti locali convenzionati.

SCRUTINIO

Enti presenti al voto	n. 35	Quote 7,9520
Votanti	n. 34	Quote 7,7918
Astenuti	n. 0	Quote 0
Favorevoli	n. 34	Quote 7,7918
Contrari	n. 0	Quote 0

ENTE	PRESENTE AL VOTO P = presente (vuoto) = assente	QUOTA	VOTAZIONE (S=Si; N=No; A=Astenuto)
Anzola dell'Emilia	P	0,1246	S
Argelato	P	0,1047	S
Baricella	P	0,0746	S
Bazzano	P	0,0779	S
Bentivoglio	P	0,0622	S
Bologna	P	3,4915	S
Borgo Tossignano		0,0471	
Budrio		0,1763	
Calderara di Reno	P	0,1355	S
Camugnano		0,0359	
Casalecchio di Reno	P	0,3415	S
Casalfiumanese	P	0,0477	S
Castel d'Aiano		0,0350	
Castel del Rio		0,0279	
Castel di Casio	P	0,0480	S
Castel Guelfo di Bologna		0,0535	
Castello d'Argile	P	0,0742	S
Castello di Serravalle	P	0,0597	S
Castel Maggiore	P	0,1739	S
Castel San Pietro Terme		0,2040	
Castenaso	P	0,1469	S
Castiglione dei Pepoli		0,0720	
Crespellano		0,1021	
Crevalcore	P	0,1389	S
Dozza		0,0739	
Fontanelice		0,0342	
Gaggio Montano		0,0640	
Galliera		0,0691	
Granaglione		0,0375	
Granarolo dell'Emilia	P	0,1086	S
Grizzana Morandi	P	0,0547	S
Imola	P	0,6447	S
Lizzano in Belvedere		0,0385	
Loiano		0,0577	
Malalbergo	P	0,0943	S
Marzabotto		0,0785	
Medicina		0,1638	
Minerbio		0,0966	
Molinella		0,1602	
Monghidoro		0,0529	
Monterenzio		0,0696	
Monte San Pietro	P	0,1186	S
Monteveglia	P	0,0647	S
Monzuno		0,0755	
Mordano		0,0581	
Ozzano dell'Emilia	P	0,1298	S
Pianoro		0,1747	
Pieve di Cento	P	0,0814	S

deff

M



Porretta Terme		0,0611	
Sala Bolognese	P	0,0902	S
San Benedetto Val di Sambro	P	0,0591	S
San Giorgio di Piano		0,0888	
San Giovanni in Persiceto	P	0,2616	S
San Lazzaro di Savena	P	0,3006	S
San Pietro in Casale	P	0,1218	S
Sant'Agata Bolognese	P	0,0818	S
Sasso Marconi	P	0,1530	S
Savigno	P	0,0425	S
Vergato	P	0,0874	S
Zola Predosa	P	0,1788	S
Provincia	P	0,0164	S

La presente deliberazione costituisce estratto del verbale della seduta del 17 dicembre 2009, che venne letto, approvato e sottoscritto nelle forme di legge.

L'ASSESSORE

Emanuele Burgin

IL VERBALIZZANTE

Maria Angela Favazzo

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, della convenzione, la presente deliberazione è stata trasmessa all'ufficio competente per la pubblicazione all'Albo pretorio telematico della Provincia di Bologna per quindici giorni consecutivi dal al 2010.

Bologna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE

Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione.